Derby Avellino-Napoli, condannati dal Tribunale gli ultras partenopei

Scritto da Red.
Sabato 01 Febbraio 2014 14:02



AVELLINO – Condannati perché responsabili di devastazione, saccheggio, porto abusivo d'armi e lesioni otto dei nove ultras napoletani imputati dinanzi al collegio penale del Tribunale di Avellino, presieduto da Vincenzo Calise, nel processo relativo ai fatti che si verificarono allo stadio Partenio il 20 settembre di 11 anni fa in occasione del derby Avellino-Napoli e nel corso dei quali perse la vita il giovane tifoso napoletano Sergio Ercolano. In particolare, Pasquale Mauro e Luciano Treglia sono stati condannati a 9 anni e sei mesi di reclusione; Vincenzo Abbruzzese e Giovanni Melotti a 9 anni; Ciro Marigliano a 8 anni e sei mesi; Marino Lippiello a 6 anni e sei mesi; Salvatore Barbarano a 6 anni e Giovanni Varchetta A 3 anni. Vitale Varchetta, fratello di Giovanni, è stato assolto per non aver commesso il fatto. Tutti gli imputati sono stati ritenuti responsabili dei reati di devastazione e saccheggio mentre sono stati dichiarati prescritti i reati di porto abusivo di armi e lesioni. Inoltre per tutti la condanna all'interdizione in perpetuo dai pubblici uffici e allo stato di interdizione legale durante l'esecuzione della pena. Fissato in 120mila euro il risarcimento al Comune di Avellino, 10mila quello alla Misericordia, 8mila quello ai poliziotti e carabinieri rimasti feriti negli scontri.